

Anno XXV

Supplemento al n. 217 del 15 novembre 2024

Sommario

Affari Istituzionali

Pnrr, informativa di fine legislatura: 4.200 opere e progetti per 4,7 miliardi; stato di attuazione all'80% per le opere con Regione come soggetto attuatore

Cipess, via libera alle risorse per Medioetruria e interventi di valorizzazione dei luoghi di San Francesco. Ulteriori Fondi anche per FCU e aeroporto dell'Umbria

Partecipate regionali, bilancio di fine legislatura: crescono ricavi (+131,3%) occupazione (+8,2%) è redditività (+18%)

Pubblicato il bando per la trasformazione dell'ex carcere femminile di Perugia in nuova sede della procura

Elezioni regionali domenica 17 e lunedì 18 novembre, sono 701.367 gli elettori chiamati alle urne

Agricoltura

Fa la Cosa Giusta! L'agricoltura sociale per lo sviluppo rurale al centro della presenza istituzionale della Regione ad Umbriafiere - Padiglione 9 - dal 15 al 17 novembre

Avvio degli anticipi dei pagamenti per le domande a superficie annualità 2024

Ambiente



Umbria: assegnati 10 milioni per la Hydrogen Valley, via ai progetti per una filiera di idrogeno sostenibile e innovativa

Edilizia

Barriere architettoniche: 115mila euro dalla Regione a 12 Comuni per i Piani di abbattimento

Trasporti

FCU: selezionate le prime immagini delle nuove livree. Centrato l'obiettivo della riapertura dell'intera linea da Terni a Sansepolcro, grazie al decreto del CIPESS per 55 mil€

Agenzia Umbria TPL e Mobilità: prosegue regolarmente l'attività per la gara TPL

AFFARI ISTITUZIONALI

Pnrr, informativa di fine legislatura: 4.200 opere e progetti per 4,7 miliardi; stato di attuazione all'80% per le opere con Regione come soggetto attuatore

Perugia, 6 nov. 024 - E' stata presentata oggi dalla Presidente in Giunta regionale l'ultima informativa sullo stato di avanzamento delle opere PNRR Umbria (fonte Regis). Ne emerge che sono oltre 4200 le opere PNRR che ricadono in Umbria, per un totale di oltre 4,7 miliardi di euro, i cui soggetti attuatori sono gli enti locali, Comuni o Province, ma anche le società in house, big player di diritto privato a livello nazionale, ordini professionali, scuole, organismi e fondazioni. Di questi, sono 306, divisi tra le varie missioni previste dal Pnrr e per un totale di circa 500 milioni di euro, le progettualità che vedono la Regione svolgere il ruolo di soggetto attuatore, beneficiario o coinvolto nell'ambito della gestione e rendicontazione dei finanziamenti. In merito allo stato di attuazione, dal rendiconto emerge che sui 306 progetti in questione vi è da parte della Regione l'impegno di spesa, rispetto al totale del finanziamento, per l'80%. Quasi la metà degli



interventi a regia regionale riguardano la Missione 6 (Salute) che è strutturata in due componenti: una che riguarda le reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale, e che ha lo scopo di rafforzare i servizi di assistenza domiciliare e le prestazioni erogate sul territorio grazie, tra l'altro, alla creazione di strutture e presidi come le Case e Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali; l'altra componente riguarda, invece, l'innovazione, la ricerca e la digitalizzazione del servizio sanitario nazionale con il rinnovamento e ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti. Complessivamente per quanto riguarda la componente PNRR Salute la Regione Umbria ha programmato la realizzazione di 53 opere edilizie e complessivamente 94 progetti, finanziati dal PNRR per € 184 mln più € 48 mln di ulteriori finanziamenti statali e aziendali. A partire da gennaio 2022 sono stati raggiunti 9 milestone e 24 target entro le scadenze previste. Per quanto riguarda il complessivo stato di avanzamento, sono state attivate le Centrali Operative Territoriali, avviati i cantieri per la gran parte delle opere di edilizia (case di comunità e ospedali di comunità), sono pressoché terminate le acquisizioni delle grandi apparecchiature sanitarie e sono stati emessi gli ordinativi di acquisiti per il 74% del finanziamento assegnato per gli interventi di digitalizzazione degli ospedali. Sono inoltre in svolgimento i corsi di formazione e i progetti di ricerca biomedica secondo le tempistiche poste dagli uffici ministeriali competenti.

Cipess, via libera alle risorse per Medioetruria e interventi di valorizzazione dei luoghi di San Francesco. Ulteriori Fondi anche per FCU e aeroporto dell'Umbria

Perugia, 8 nov. 024 - Ammontano ad oltre 80 milioni di euro i fondi assegnati all'Umbria nella riunione di ieri del Cipess per la realizzazione di un ulteriore programma di interventi infrastrutturali, in occasione degli 800 anni della morte di San Francesco. A seguito, infatti, delle costanti interlocuzioni avvenute tra la Regione Umbria, il Ministro per le politiche di coesione e gli altri ministeri di riferimento, si è arrivati alla definizione di un programma di interventi che ha lo scopo di potenziare le modalità di collegamento interno, nazionale e internazionale dell'Umbria puntando, tra l'altro, sulla realizzazione della stazione Alta Velocità Medioetruria, all'ulteriore potenziamento e ammodernamento dell'Aeroporto internazionale dell'Umbria, sul completamento della Ferrovia



Centrale Umbra e su una serie di interventi infrastrutturali che riguardano direttamente Assisi e i luoghi sacri di San Francesco.

Nello specifico le risorse, ricadenti quasi totalmente sul Fondo nazionale per lo sviluppo e la coesione, interesseranno: 10 milioni per il primo stralcio della realizzazione della nuova stazione ferroviaria Alta Velocità Medioetruria prevista a confine tra Umbria e Toscana (Creti); 2 milioni per interventi di rifunzionalizzazione ed abbattimento barriere architettoniche delle scale mobili di Porta nuova di Assisi; 3,7 milioni per l'orto di San Francesco, nell'ambito del nuovo sviluppo del Santuario di Santa Maria degli Angeli; 3 milioni per la valorizzazione dei beni culturali e delle destinazioni religiose del Sacro Convento di Assisi; 2 milioni per l'allestimento del percorso ciclo-pedonale della Via di Francesco; 5 milioni per l'ulteriore potenziamento ed ammodernamento dell'Aeroporto internazionale dell'Umbria e 55 milioni per gli interventi finali di ammodernamento infrastrutturale e tecnologico della tratta finale della Ferrovia Centrale Umbra.

Soddisfazione da parte della Regione per essere riuscita ad ottenere fondi al fine di valorizzare il territorio -anche in occasione degli 800 anni della morte di San Francesco - rendendolo sempre più connesso con il resto del Paese.

Partecipate regionali, bilancio di fine legislatura: crescono ricavi (+131,3%) occupazione (+8,2%) è redditività (+18%)

Perugia 13 nov. 024 - E' stata presentata quest'oggi in Giunta regionale l'informativa sui risultati previsionali 2024 e il bilancio di fine legislatura delle 18 società partecipate, agenzie ed enti strumentali della Regione (Gepafin, Sviluppo Umbria, Puntozero, Parco 3a, Umbria Mobilità, Istituto Clinico Tiberino, Umbriafiere, Sase, Adisu, Afor, Arpa, Arpal, Aur, Scuola Di Amministrazione Pubblica, Fondazione Umbria Jazz, Fondazione Umbria Per La Prevenzione Dell'usura, Ater, Umbraflor).

Il documento, che analizza i dati del primo semestre 2024 e le previsioni di chiusura dell'anno in corso, mette a confronto la situazione attuale con quella del 2018, evidenziando un significativo miglioramento della performance complessiva che prova la raggiunta solidità del sistema delle partecipate regionali e la loro capacità di generare valore per il territorio.

Emerge, infatti, sia l'equilibrio economico che la piena sostenibilità della gestione, a conferma della efficace condotta della nuova governance nonché della qualità degli interventi di risanamento e di rilancio messi in campo durante la legislatura,



azioni frutto dell'appropriatezza e della validità degli indirizzi e del controllo da parte dell'Ente regionale.

Particolarmente significativo anche l'impegno sul fronte della sostenibilità, con sette partecipate (Geafin, Puntozero, Sase, Sviluppumbria, Parco 3A, Arpa e Scuola di Amministrazione Pubblica) che hanno presentato una specifica relazione annuale in tal senso.

Tra i principali risultati, l'occupazione ha visto il personale complessivo delle 18 partecipate passare dai 1.917 dipendenti del 2018 ai 2.074 del 2023, di cui il 93,4% a tempo indeterminato il 45,4% composto da donne e il 5,6% di lavoratori delle categorie protette.

A fronte di questo incremento dell'8,2% della forza lavoro, i ricavi sono aumentati però del 131,3%, con una crescita in valore assoluto di ben 184,4 milioni di euro tanto che la redditività (EBITDA) ha registrato una crescita del 18%, (pari a +4,7 milioni di euro).

Infine, sul fronte del contenimento della spesa, la spending review si è concentrata sui costi sensibili, come ad esempio mostre, consulenze esterne, spese di rappresentanza ecc., che ha portato a una riduzione di tali voci del 20%, con un risparmio di 533 mila euro.

Pubblicato il bando per la trasformazione dell'ex carcere femminile di Perugia in nuova sede della procura

Perugia, 14 nov. 024 - L'Agenzia del Demanio ha pubblicato il bando integrato per la riqualificazione dell'ex carcere femminile di Perugia, segnando un importante passo avanti nel processo di trasformazione dello storico edificio nella nuova sede della Procura della Repubblica.

Il progetto, dal valore complessivo di € 15.767.021,78, prevede l'affidamento della progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza e l'esecuzione dei lavori, con scadenza per la presentazione delle offerte fissata al 30 dicembre 2024. L'intervento si inserisce in un più ampio programma di rigenerazione urbana che coinvolge l'intero complesso degli ex istituti penitenziari di Perugia, comprensivo del carcere maschile e del padiglione Paradiso, destinati a diventare parte integrante della nuova cittadella giudiziaria.

Il progetto, fortemente voluto dalla Regione, porta in sé anche un valore simbolico e rappresenta una svolta significativa per il territorio con la trasformazione di un luogo di detenzione in un presidio di giustizia accessibile ai cittadini, contribuendo così alla rigenerazione urbana del centro storico perugino. La riqualificazione, oltre a preservare il valore storico-culturale



dell'edificio, si allinea con la visione innovativa dell'Agenzia del Demanio di valorizzare il patrimonio immobiliare dello Stato secondo principi di sostenibilità e digitalizzazione, ponendo al centro le esigenze della collettività.

Elezioni regionali domenica 17 e lunedì 18 novembre, sono 701.367 gli elettori chiamati alle urne

Perugia 15 nov. 024 – Sono 701.367 gli elettori umbri chiamati alle urne domenica 17 e lunedì 18 novembre, dalle ore 7 alle ore 23 e dalle ore 7:00 alle 15:00 di lunedì, per eleggere il Presidente della Giunta regionale ed i consiglieri che formeranno l'Assemblea legislativa dell'Umbria.

Gli elettori sono 523.343 in provincia di Perugia (268.810 donne e 254.533 uomini) e 178.024 in quella di Terni (86.127 uomini e 91.897 donne).

Il 27 ottobre del 2019 erano stati chiamati alle urne 703.596 elettori. I seggi elettorali sono 1000, dei quali 706 in provincia di Perugia e 294 in quella di Terni.

Normativa, documenti, istruzioni, facsimile della scheda di votazione, manifesto delle candidature a Presidente e delle liste elettorali sono pubblicati sul portale della Regione Umbria, all'indirizzo www.regione.umbria.it, nella sezione "Elezioni regionali 2024" (<http://www.regione.umbria.it/la-regione/elezioni-regionali>) attraverso la quale, con un collegamento diretto con il Ministero dell'Interno, potrà essere seguito in tempo reale tutto l'andamento delle elezioni regionali 2024 in Umbria: affluenza alle urne, risultati provvisori dell'elezione del Presidente della Giunta regionale, voti ottenuti dalle liste e dai candidati all'Assemblea legislativa.

L'Ufficio Stampa della Giunta regionale garantirà la diffusione delle informazioni sullo svolgimento delle operazioni elettorali.

AGRICOLTURA

Fa la Cosa Giusta! L'agricoltura sociale per lo sviluppo rurale al centro della presenza istituzionale della Regione ad Umbriafiere - Padiglione 9 - dal 15 al 17 novembre

Perugia, 11 nov. 024 – Dal 15 al 17 novembre 2024 si terrà la fiera "Fa' la Cosa Giusta! Umbria" dedicata al consumo consapevole e agli stili di vita sostenibili in cui sarà presente anche la Regione Umbria - Autorità di Gestione dello sviluppo rurale con



l'allestimento di uno spazio istituzionale pensato per promuovere maggiore conoscenza delle politiche di sviluppo rurale che agiscono sul territorio a sostegno della vitalità delle aree rurali e delle zone maggiormente caratterizzate da aspetti di marginalità, al fine di contribuire a migliorare i servizi di inclusione socio-lavorativa di soggetti appartenenti alle fasce più deboli.

A questo scopo, venerdì 15 novembre alle ore 16.00 presso lo stand istituzionale - Padiglione 9, verrà ufficialmente presentato il nuovo progetto editoriale "In buone mani. L'agricoltura sociale per lo sviluppo rurale" che, attraverso una collana di sette video, racconterà alcune delle buone pratiche di agricoltura sociale realizzate grazie al contributo del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2022, sottomisura 16.9 "Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare" e che, in questa prima produzione, vede coinvolti i progetti di cui UNIPG - Dipartimento DSA3 è partner scientifico.

All'incontro, oltre ai rappresentanti e partner dei 7 progetti coinvolti, interverranno Franco Garofalo, Autorità di Gestione dello sviluppo rurale, e la prof.ssa Biancamaria Torquati del Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Ambientali - DSA3. Numerose altre attività animeranno lo stand istituzionale: sarà allestita la mostra fotografica dei migliori scatti dell'Edizione 2024 di "Angolo di Campo, un altro modo di raccontare l'agricoltura italiana", si parlerà di biodiversità con i laboratori sulle api e sul miele, sono in programma degustazioni tematiche come "Biodiversità a tavola", si imparerà a scegliere carne di qualità grazie ai consigli del Consorzio di Tutela del Vitellone Bianco IGP, si potrà effettuare un viaggio attraverso i presidi Slow Food dell'Umbria e molto altro ancora.

L'intero programma dell'iniziativa è consultabile alla pagina dedicata <https://www.falacosagiustaumbria.it/>

Avvio degli anticipi dei pagamenti per le domande a superficie annualità 2024

Perugia, 14 nov. 024 - La Regione Umbria comunica che è stato avviato il processo di anticipazione dei pagamenti relativi alle domande a superficie per l'annualità 2024. Questa iniziativa rappresenta un passo importante volto a sostenere le attività agricole del territorio e a promuovere la sostenibilità economica delle aziende coinvolte.



In particolare, per la misura "indennità compensativa", verranno erogati anticipi per un totale di 6.000 domande, con un importo complessivo pari a 10.300.000 euro. Parallelamente, per la misura riguardante l'agricoltura biologica, saranno effettuati pagamenti per 770 domande, per un totale di 1.200.000 euro.

Questa operazione si inserisce nel quadro delle politiche di supporto al settore agricolo, confermando l'impegno della Regione Umbria per il rafforzamento e la valorizzazione delle pratiche agricole sostenibili e per garantire un adeguato sostegno alle zone svantaggiate.

AMBIENTE

Umbria: assegnati 10 milioni per la Hydrogen Valley, via ai progetti per una filiera di idrogeno sostenibile e innovativa

Perugia, 07 nov. 024 - Nella seduta odierna della Conferenza delle Regioni e della Conferenza Stato Regioni è stata data comunicazione, da parte del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica (MASE), dall'assegnazione di 10 milioni di euro alla Regione Umbria per progetti di particolare valenza territoriale per la produzione di idrogeno, rispondendo così positivamente alle richieste avanzate dalla stessa Regione Umbria in merito alla nascita di una Hydrogen Valley. Il MASE finanzierà questa progettualità con risorse nazionali da impegnare entro il corrente anno, e non più con il PNRR come inizialmente ipotizzato dal Governo.

La Regione, dunque, in attesa della formalizzazione degli atti ministeriali avvierà a breve le procedure per promuovere gli investimenti delle imprese finalizzati proprio alla produzione e all'utilizzo dell'idrogeno per la mobilità, contribuendo così a superare gli ostacoli che fino ad oggi hanno impedito la diffusione di questa tecnologia. Tenuto conto anche delle opportunità tecnologiche e territoriali emerse nelle interlocuzioni dell'Ente regionale con l'Università di Perugia, si procederà con l'apertura di una manifestazione di interesse e a seguire con l'indizione di bandi per l'incentivazione di attività di ricerca applicata, produzione e distribuzione di idrogeno con particolare attenzione alle traiettorie tecnologiche in grado di valorizzare le biomasse. Si tratta di un primo passo per la costruzione di un modello di mobilità integrativa, rispetto a quella a quella endotermica ed elettrica a batteria, che potrà dare vita in Umbria ad una filiera di produzione e utilizzo di idrogeno sostenibile di riferimento



nazionale ed europeo con impatto significativo sul nostro sistema produttivo.

EDILIZIA

Barriere architettoniche: 115mila euro dalla Regione a 12 Comuni per i Piani di abbattimento

(aun) - Perugia, 08 nov. 024 - La Giunta regionale, su proposta dell'assessorato alle infrastrutture e protezione civile, ha approvato la graduatoria per la concessione a 12 comuni umbri di un contributo per la redazione, l'ampliamento e l'aggiornamento dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.)

Ai comuni infatti è affidato il compito di redigere i piani degli interventi destinati al superamento delle barriere architettoniche in edifici pubblici, privati ad uso pubblico, con l'obbligo di accessibilità anche a tutti gli spazi urbani (strade, piazze, parchi, giardini, arredo urbano, parcheggi, trasporto pubblico, ecc.).

L'ammontare complessivo dei contributi assegnati per l'anno 2024 era di 115mila euro che, sulla base procedura valutativa a sportello, sono stati ripartiti tra i comuni di Calvi dell'Umbria, Bastia Umbra, Arrone, Attigliano, Gubbio, San Venanzo, Città di Castello, Perugia, Fratta Todina, Lisciano Niccone, Piegaro e Montefranco. Sono invece entrati nella graduatoria della lista di riserva i comuni di Panicale, Trevi, Fabro, Passignano sul Trasimeno, Città della Pieve, Pietralunga, Valfabbrica, Avigliano e San Giustino, i cui interventi sono stati ritenuti ammissibili, ma non immediatamente finanziabili.

Il contributo non poteva superare l'80 per cento del costo da sostenere da parte dei Comuni con popolazione pari o inferiore ai 5mila abitanti e il 60 per cento per quelli con popolazione superiore ai 5mila abitanti, con un limite massimo di 10mila euro per ogni singolo contributo.

TRASPORTI

FCU: selezionate le prime immagini delle nuove livree. Centrato l'obiettivo della riapertura dell'intera linea da Terni a Sansepolcro, grazie al decreto del CIPRESS per 55 mil€



Perugia 13 nov. 024 - Dopo quattro anni, con idee nuove, visione strategica e impegno, l'8 febbraio 2024, alla presenza delle massime autorità, veniva dato l'avvio ufficiale al cantiere per la sostituzione integrale dell'armamento della Ferrovia Centrale Umbra nella tratta dichiarata di interesse nazionale Perugia-Terni.

In soli dieci mesi molta strada è stata percorsa e, con l'impegno dei professionisti e tecnici dell'Assessorato regionale alle Infrastrutture, è ancora in atto una rivoluzione che si concluderà fra circa due anni con la riapertura complessiva dell'intera ferrovia, in linea con i crono programmi concordati fra Regione, RFI e Trenitalia

Le principali tappe vanno dalla ricostruzione della tratta Ponte San Giovanni - Sant'Anna, all'attivazione dei cantieri per la realizzazione della tecnologia ERTMS, per conseguire la massima sicurezza ed incrementare significativamente la velocità attuale dei convogli, del tutto insufficiente rispetto agli standard di una ferrovia con forte valenza turistica.

Presso la stazione di Ponte San Giovanni inoltre, è stato realizzato il nuovo Apparato Centrale Computerizzato, sistema tecnologico all'avanguardia per la gestione e il controllo della circolazione ferroviaria (ACC) oltre ad altri interventi per consentire l'utilizzo della linea elettrica in gran parte esistente, ma mai completata né utilizzata.

Sono in corso, nell'ambito del progetto Pinqua, quindici cantieri per la riqualificazione di altrettanti edifici ferroviari lungo la linea, a cominciare delle principali stazioni.

Grazie all'accordo con Trenitalia inoltre, si sta concludendo la riqualificazione dei quattro Minuetto elettrici di proprietà della Regione, giacenti da anni in degrado alla stazione di Umbertide, che usciranno completamente rinnovati dalle Officine Manutenzioni Cicliche di Foligno anche nella livrea esterna. Si tratta di progetto di grande profilo, sia tecnico che istituzionale, che promuoverà in modo continuativo l'immagine della nostra regione.

A questi, se ne aggiungeranno gradualmente altri cinque di proprietà di Trenitalia.

La Regione si è resa ideatrice di questa iniziativa per promuovere il paesaggio umbro e le sue città, tramite l'inserimento, su pellicole da applicare sulle casse dei convogli, di immagini raffiguranti le nostre viste più suggestive, rappresentative dell'identità delle città e del paesaggio umbro e del logo "Umbria cuore verde d'Italia".

Avremo quindi treni in una nuova veste, con impresse le immagini delle nostre bellezze naturali, storiche ed artistiche, che partono



da Terni fino a giungere nell'acropoli di Perugia, per poi risalire verso l'Alta Valle del Tevere, fino a toccare, obiettivo di oggi, la provincia di Arezzo, con la riapertura della tratta Città di Castello - Sansepolcro, per complessivi 153 km, con migliaia di turisti che potranno portare al seguito le proprie biciclette o noleggiarle alle stazioni dove potranno trovare servizi e pacchetti turistici grazie ai quali godere dell'intero paesaggio umbro.

Gradualmente saranno dismessi gli attuali locomotori a gasolio ereditati con all'attivo milioni di chilometri di attività e che non rappresentano l'immagine migliore dell'Umbria. Le prime immagini appositamente prodotte in gran parte con il drone sono quelle di Perugia, Assisi, Spoleto, Lago Trasimeno, Lago di Piediluco, Cascata delle Marmore, Orvieto, Gubbio, San Giustino, Castelluccio di Norcia, Carsulae, Trevi, Montefalco, Città di Castello, Foligno-Rasiglia, ma considerato che saranno in totale nove i treni Minuetto che verranno utilizzati e che ognuno avrà impresse 12 immagini, saranno alla fine 108 in totale quelle utilizzate consentendo un'ampia distribuzione delle bellezze impresse sulle livree.

Agenzia Umbria TPL e Mobilità: prosegue regolarmente l'attività per la gara TPL

Perugia 14 nov. 024 - L'Agenzia Umbria TPL e Mobilità informa che ad oggi, il RUP e la commissione nominata hanno concluso la fase di verifica dei requisiti dichiarati dagli operatori economici che hanno presentato le manifestazioni di interesse per la partecipazione alla procedura di gara. Pertanto, nel pieno rispetto dei tempi previsti, a breve si procederà all'avvio della seconda fase di gara, che porterà alla individuazione degli operatori economici aggiudicatari.

Ovviamente, la procedura è svolta nel rispetto delle condizioni e delle previsioni definite nelle inderogabili delibere Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), come la suddivisione in lotti, che rappresentano i presupposti sulla base dei quali è stata definitivamente redatta la immodificabile documentazione di gara, la quale, peraltro, è stata regolarmente partecipata nelle sedi opportune (Relazione lotti, consultazioni con stakeholders, interlocuzioni con la stessa ART, Relazione di affidamento).

La procedura di gara oggi in corso si fonda, infatti, sui programmi di esercizio che sono stati predisposti e forniti dalle Province e dai Comuni firmatari del protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione, nel quale sono disciplinati ruoli e responsabilità di ciascun Ente e definito l'ambito di competenza dell'Agenzia in ordine



sia alla gestione dei contratti attualmente vigenti, sia riguardo la gara e i contratti che da essa ne scaturiranno.

